



*Consiglio regionale della Campania  
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Prot.n.14 del 15 Maggio 2023

Al Presidente della Giunta regionale

### **Interrogazione a risposta scritta**

#### **Oggetto: “Carenza medici specialisti pediatri”**

Il sottoscritto Cons. regionale, Gennaro Saiello ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### **Premesso che:**

- a) il diritto alla salute in Italia dovrebbe essere garantito a tutti – lo stabilisce la Costituzione all'articolo 32 - ma la pandemia ha svelato come la tenuta del Servizio sanitario nazionale sia minacciata da profonde crepe, tra queste la carenza dei medici pediatri;
- b) a ogni bambino, sin dalla nascita, deve essere assegnato un pediatra di libera scelta per accedere alle prestazioni sanitarie incluse nei Livelli Essenziali di Assistenza (Lea) e garantite dal Ssn;
- c) la Presidente della Società Italiana di Pediatria in una recente intervista ha affermato: “Attualmente noi abbiamo un numero di pediatri di libera scelta pari a circa 7500 contro i 5500 pediatri ospedalieri o universitari. Secondo gli ultimi dati di Save the Children mancano circa 1400 pediatri di libera scelta per assicurare quel tetto di 800 assistiti per pediatra che garantisce l'accuratezza della presa in carico e secondo le stime dell'Anaa nel 2025 ne mancheranno circa 3300. Questo compromette maggiormente quelle aree geografiche più disagiate e quei piccoli centri laddove non è possibile assicurare una corretta assistenza pediatrica determinando delle disuguaglianze assistenziali del nostro Paese”;
- d) le stesse carenze vengono evidenziate anche da un recentissimo studio della Fondazione Gimbe che in una analisi dettagliata sottolinea che dal 2019 al 2021 il numero dei pediatri nel nostro Paese è diminuito del 5,5%;
- e) le norme che regolano l'attività del Medico di Pediatria di libera scelta sono contenute nella Convenzione o Accordo Collettivo Nazionale, negli Accordi Integrativi Regionali ed, eventualmente, in Accordi periferici con le Aziende Sanitarie Locali;
- f) l'art. 15 dell'ACN della Pediatria di Libera Scelta del 15 dicembre 2005 e s.m.i. prevede la predisposizione di graduatorie regionali annuali da utilizzare per l'assegnazione degli incarichi di Pediatria di Libera Scelta e ne disciplina le modalità attuative;

#### **Considerato che:**

- a) sino al compimento del sesto anno di età i bambini devono essere assistiti, per legge, da un pediatra, mentre tra i 6 e 14 anni i genitori possono scegliere tra questo specialista o il medico di medicina generale;



*Consiglio regionale della Campania  
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- b) al compimento dei 14 anni la revoca del pediatra è automatica, tranne per pazienti con documentate patologie croniche o disabilità, per i quali può essere richiesta una proroga fino al compimento del sedicesimo anno di età;
- c) il rapporto ottimale, sancito da ACN, prevede attualmente che ci sia un pediatra ogni 600 bambini con età compresa tra gli 0 e i 6 anni (5 anni e 365 giorni).
- d) la quota capitaria ottimale o “massimale” di assistiti per pediatra è attualmente fissata ad 800 più 10% (880), ma esistono varie deroghe nazionali, regionali e locali, che portano spesso a superare i 1.000 assistiti per indisponibilità di altri pediatri del territorio, fratelli di bambini già in carico ad un pediatra, scelte temporanee (es. extracomunitari senza permesso di soggiorno, non residenti);
- e) le politiche sindacali locali hanno sempre mirato a innalzare il massimale (e i compensi) dei pediatri già in attività piuttosto che favorire l’inserimento di nuovi colleghi;
- f) la bozza del nuovo Accordo Collettivo Nazionale propone di rivedere il calcolo del rapporto ottimale tenendo conto degli assistibili di età 0-14 anni, decurtati dagli assistiti di età superiore ai sei anni in carico ai medici di famiglia e di innalzare il massimale da 800 a 1.000 assistiti;
- g) i nuovi pediatri vengono inseriti nel SSN previa identificazione da parte della Regione delle cosiddette “zone carenti”, ovvero i territori in cui occorre colmare un fabbisogno assistenziale e garantire una diffusione capillare degli studi dei pediatri;
- h) anche in Campania è allarme sui Pediatri di Libera scelta e che numerose sono le “zone carenti”;
- i) molte di queste vengono assegnate ad un pediatra temporaneo tramite un incarico provvisorio come previsto dall’art. 37 ACN PEDIATRIA della durata massima di 12 mesi o fino ad inserimento di un nuovo Pediatra Titolare ma che detto incarico provvisorio, spesso, si protrae per più anni con susseguirsi di più pediatri provvisori.
- j) entro il 31 marzo di ogni anno, come previsto dall’Art. 32, comma 1, dell’ACN, dovrebbero essere pubblicati i così detti “ambiti carenti” definitivi volti a conferire incarichi a tempo indeterminato ai pediatri nei vari ambiti territoriali;

**Rilevato che:**

- a) con DD (Direzione Generale per la tutela della salute della Giunta regionale della Campania) n. 24 del 30.06.2022 ad oggetto “Approvazione pubblicazione ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta anno 2022 e avvio della procedura per l’assegnazione dei relativi incarichi” venivano pubblicati, sul BURC n. 57 del 4.7.2022, gli ambiti territoriali vacanti di Pediatria di Libera scelta riferiti all’annualità 2022;
- b) con DD (Direzione Generale per la tutela della salute della Giunta regionale della Campania) n. 52 del 22.12.2022 ad oggetto “Avvio procedura per la predisposizione delle graduatorie regionali 2023 della medicina generale e della pediatria di libera scelta” si prevedeva la presentazione on-line delle domande di inclusione nelle graduatorie regionali 2023, attraverso la piattaforma informatica SINFONIA, dal primo al 31 gennaio 2023;



*Consiglio regionale della Campania  
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- c) con DD (Direzione Generale per la tutela della salute della Giunta regionale della Campania) n. 9 del 23.3.2023 ad oggetto "Avvio della procedura di anticipo della prestazione previdenziale (APP) della pediatria di scelta - Anno 2023" anche in Regione Campania si avvia la procedura di cui all'allegato 5 dell'ACN 2022 che introduce e approva le disposizioni per favorire il ricambio generazionale dei pediatri di libera scelta;
- d) attualmente, da quanto riportato da "Medici senza carriere" risultano 377 medici pediatri inseriti nella graduatoria dei Pediatri della Regione Campania;
- e) alla data odierna, 09.05.2023, nonostante l'art 32, comma 1, dell'ACN, preveda che tanto debba avvenire entro il 31 marzo di ogni anno, non sono stati ancora pubblicati i così detti "ambiti carenti" che, sembrerebbero in "elaborazione".

**chiede di sapere:**

- a) quante sono le carenze ordinarie e straordinarie nei vari distretti sanitari e se le AA.SS.LL. hanno compiutamente riferito alla regione con report aggiornati le carenze e criticità così come previsto dalla normativa vigente in materia;
- b) se la Giunta regionale verifica e controlla che gli incarichi provvisori assegnati ad un pediatra temporaneo, come previsto dall'art. 37 ACN PEDIATRIA della durata massima di 12 mesi o fino ad inserimento di un nuovo Pediatra Titolare, non si protraggano per più anni;
- c) se nella programmazione regionale è stato previsto un potenziamento della Pediatria di libera scelta rispettando la quota massima prevista (800 pazienti circa) al fine di poter offrire alle giovanissime generazioni una quanto più attenta e scrupolosa assistenza sanitaria.

F.to Gennaro Saiello